

Avv Giuseppina Picelli
Viale Trento e Trieste 10C
TREVISO - Tel 0422412564
studiolegalepicelli@gmail.com
giuseppinapicelli@pec.ordineavvocatitrevise.it

TRIBUNALE DI TREVISO

Sezione Fallimentare

Ricorso per ammissione alla procedura Ex legge 3/2012

Liquidazione del patrimonio

La signora Paola Mestriner, nata a Treviso (TV) il 27/06/1970 e residente in Montebelluna (TV) codice fiscale [REDACTED], rappresentata e difesa nella presente procedura dall'Avv. G Picelli di Treviso, la quale dichiara di voler ricevere le comunicazioni e notifiche del procedimento, in alternativa alla notifica a mezzo di Uff.Giud., a mezzo pec all'indirizzo giuseppinapicelli@pec.ordineavvocatitrevise.it o per fax al n. 0422/542841, elettivamente domiciliata presso lo studio della stessa a Treviso, in Viale Trento e Trieste 10/C, giusta procura alle liti in calce

Ricorrente

INDICE

Premesse	Pag 2
Cause del sovraindebitamento	Pag 2
Requisiti soggettivi	Pag 4
Requisiti oggettivi	Pag 5
Situazione abitativa	Pag 5
Situazione attivo	Pag 5-6-7-8
Situazione passivo	Pag 9-10-11-12
Spese per il sostentamento	Pag 13
Istanza	Pag 13-14

Premesse

- con domanda presentata il 18.04.2019 innanzi all'Organismo di Equità e Giustizia di Villorba la ricorrente chiedeva la nomina di un Gestore della Crisi ex art. 15 L. 3/2012, in grado di coadiuvarla nella redazione di una proposta liquidatoria ex 14 *ter* - 14 *terdecies* L. 3/2012 al fine di porre rimedio al perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte (**doc. 1**);



- dichiarava di vantare ogni presupposto di ammissibilità, soggettivo e oggettivo, ai fini della applicazione della predetta disciplina, trovandosi in situazione di sovraindebitamento, non essendo soggetto fallibile, avendo solo contratto debiti a titolo personale, non essendo assoggettabile a procedure concorsuali diverse da quelle previste dalla legge 3/2012; di non aver mai fatto ricorso a procedimenti di composizione della crisi, né aver mai subito alcuno dei provvedimenti di cui agli artt. 4 e 14 bis della L. 3/2012;
- L'O.C.C. "Equità e Giustizia" del Comune di Villorba nominava quale Gestore della crisi da sovraindebitamento il dottor Andrea Da Ponte, che in data 05 giugno 2019 inviava la propria dichiarazione di accettazione ed indipendenza.
- in data 5 giugno 2020 il Gestore nominato inviava allo scrivente legale la relazione particolareggiata di cui all'art. 14 ter l. 3/2012, con verifica positiva riguardo la liquidazione del patrimonio (**doc 2**);
- la ricorrente è pertanto oggi a presentare istanza contenente una proposta di liquidazione ai propri creditori ex artt. 14 ter- 14 *terdecies* L. 3/2012.

§

Cause del sovraindebitamento

Le cause del sovraindebitamento sono da ricondurre essenzialmente alla crisi lavorativa che ha colpito la famiglia della sig.ra Mestriner, e poi alla separazione coniugale.

La signora Mestriner (**doc. 3-4-5**) si sposava il 3 luglio 1999 con il signor ~~XXXX~~ (**doc. 6**).

Entrambi lavoravano regolarmente.

Il signor ~~XXXX~~ lavorava come dipendente (camionista) presso GB SERVICE srl di Povegliano arrivando a guadagnare tra i - dichiarati - 1.300,00 e i 1.900,00 euro al mese, mentre lei lavorava come dipendente (cameriera) presso Osteria Da Vicino a Villorba percependo circa 650,00 al mese.

Insieme guadagnavano quindi tra i 2.000,00 ai 3.000,00 mensili (considerando anche la parte non dichiarata di lui).

Nel 2001 nasceva la figlia ~~XXXX~~ (v doc 4).



Nell'aprile 2008 i coniugi stipulavano un **mutuo trentennale** con **Veneto Banca** per l'acquisto di un appartamento in Volpago del Montello, per un importo pari a 185.000,00=, Notaio Lorenzo Ferretto, che prevedeva ratei di 1.180 euro al mese circa (**doc. 7, 8**).

Nel 2009 la signora Mestriner si dimetteva dall'Osteria Da Vicino e si impiegava in forma regolare come badante presso la famiglia del signor Marcato Mario a Campodarsego, per occuparsi di una ragazza disabile, percependo un reddito di circa 900,00 euro mensili, incrementando così il reddito familiare.

La coppia pagava regolarmente i ratei di mutuo a Veneto Banca per due anni.

Verso la fine del 2010 però il marito Luise Loris veniva licenziato dalla azienda GB SERVICE SRL.

A quel punto entrava in famiglia solo lo stipendio della signora Mestriner, 900,00 euro, a fronte dei 1.180,00= di rateo di mutuo.

Per cercare di guadagnare qualcosa il marito iniziava varie attività, tra cui alcuni lavoretti artigianali, poi la vendita di assicurazioni sulla vita e poi ancora la vendita di pannelli solari e caldaie sempre con P. Iva, senza tuttavia guadagnare cifre significative.

Iniziava così il dissesto familiare e l'impossibilità di far fronte agli impegni assunti.

Dall'aprile 2011 la famiglia non ha più pagato il mutuo, ricevendo così da Veneto Banca la diffida ad adempiere e la revoca dell'affidamento (**doc. 9**).

Nel maggio 2014 i coniugi Mestriner e ~~XXXX~~ in gravissima crisi economica, ricevevano la notifica del precetto su mutuo ipotecario di Veneto Banca per euro 230.227,81 (**doc 10**).

Nell'agosto 2014, ormai in forte conflitto anche familiare, affrontavano la separazione consensuale avanti al Tribunale di Treviso. (**doc- 11**)

L'omologa della separazione, del 19.09.2014, prevedeva l'assegnazione della casa alla signora Mestriner perché vi abitasse con la figlia, e un contributo di mantenimento a carico del signor ~~XXXX~~ per la



figlia di euro 200,00 mensili, oltre a metà delle spese straordinarie per **██████** (doc 12).

In realtà il signor **██████** non ha mai versato nulla alla signora per il mantenimento di **██████** né in via ordinaria, né straordinaria. Né, del resto, la signora Mestriner ha mai agito contro il **██████** per il recupero credito, non solo perché ciò comportava un esborso, ma soprattutto perché il padre di **██████** non aveva nessun lavoro che offrisse una busta paga utilmente pignorabile.

Il 21 gennaio 2015 veniva notificato alla signora Mestriner il pignoramento immobiliare della casa familiare da parte Veneto banca (RG 53/2015 Trib TV) (doc 13)

Sempre nel corso dell'anno 2015 la signora, appena separata, veniva anche licenziata dalla famiglia Marcato in quanto la ragazza disabile che la stessa assisteva veniva inserita all'interno di un centro specialistico per le disabilità.

A quel punto, per un periodo di due anni (2015-2017), la signora si è arrangiata a svolgere lavoretti occasionali e spesso non regolari (pulizie, assistenze, barista ecc.) fino ad ottenere finalmente nel 2017 un contratto di collaborazione regolare e ancora in corso, con l'azienda Bianca Bontà soc. Cooperativa con sede a Montebelluna (docc 14, 15).

Una modesta integrazione le arrivava inoltre da Essens Italy, azienda presso la quale collabora occasionalmente per la vendita di cosmetici a domicilio (doc 16)

§

Requisiti soggettivi

La ricorrente non si trova in nessuna delle condizioni ostative per l'accesso alla procedura di liquidazione ed in particolare non è soggetta a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dalla Legge 3-2012 né ha fatto mai ricorso, nei 5 anni anteriori, alla legge citata.

Anche ai fini della richiesta esdebitazione, che si rinnoverà al termine della procedura liquidatoria, si precisa che la ricorrente non ha compiuto atti in frode ai creditori nei 5 anni anteriori alla richiesta di



ammissione alla procedura, come del resto confermato dal Gestore nella sua relazione.

Requisiti oggettivi

Quanto al profilo oggettivo, la situazione della ricorrente rientra tra le ipotesi di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, tale da determinare la rilevante difficoltà o definitiva incapacità di adempiere le proprie obbligazioni.

La ricorrente versa in una situazione economica di evidente sproporzione tra il complesso dei debiti ereditati e l'attivo: la stessa ad oggi non è più proprietaria dell'immobile di abitazione (aggiudicato in sede esecutiva) né di alcun altro immobile, né di beni mobili a parte un'auto molto vecchia e di valore modestissimo che usa per andare a lavorare (non ci sono mezzi pubblici), né di risparmi, e per vivere può contare solo sul proprio reddito lavorativo.

5

Situazione abitativa/familiare

Il nucleo familiare della sig.ra Mestriner è composto oggi solo dalla stessa e dalla figlia  di anni 18, che ha frequentato la scuola superiore senza tuttavia mai diplomarsi, e che ancora oggi è disoccupata e alla ricerca di un impiego.

Nell'ambito dell'esecuzione forzata 53/2015 l'immobile costituente abitazione familiare è stato aggiudicato in data 21.05.2019 per l'importo di euro 68.100,00 ed è stato emesso di conseguenza il decreto di trasferimento (docc. 17, 18).

Vivono in un appartamento il cui canone di locazione ammonta a 450,00 euro al mese, oltre a spese condominiali (**doc 19**)

§§

ATTIVO:

SITUAZIONE REDDITUALE e patrimoniale

La signora può contare quindi essenzialmente sul proprio reddito da lavoro da collaborazione continuativa presso **Bianca Bontà (docc.20-21)** e su quello occasionale per vendite di cosmetici a domicilio **Essens (doc. 22)**.



Avv Giuseppina Picelli
Viale Trento e Trieste 10C
TREVISO - Tel 0422412564
studiolegalepicelli@gmail.com
giuseppinapicelli@pec.ordineavvocatitreviso.it

Fino all'anno scorso la signora Mestriner percepiva dall'INPS gli assegni familiari (825,00 euro), che quest'anno invece non ha più, essendo ~~diventata~~ diventata maggiorenne (**doc 23-30**).

A seguire, indichiamo i redditi, i beni e le altre disponibilità della sig.ra Mestriner:

REDDITI

MODELLO DICHIARATIVO	ANNO DI IMPOSTA	DESCRIZIONE	IMPORTO - EURO
CU2020 (Bianca Bontà)	2019	Reddito lavoro dipendente a tempo determinato	7.799,20
		Irpef-add.li regionali e comunali	0,00
CU2020 (Essens)	2019	Reddito prestazione occasionale	1.161,00
		Ritenuta a titolo di imposta	208,28
CU2020 (INPS)	2019	Assegni familiari	825,00
MOD. 730/2019	2018	Redditi da lavoro dipendente ed assimilati	7.810,00
		Reddito abitazione principale e pertinenze (non soggette ad IMU)	289,00
		Imposta netta	0,00
		Add.le regionale dovuta	0,00
		Add.le comunale dovuta	0,00
MOD. 730/2018	2017	Redditi da lavoro dipendente ed assimilati	4.662,00
		Reddito abitazione principale e pertinenze (non soggette ad IMU)	289,00
		Imposta netta	0,00
		Add.le regionale dovuta	0,00
		Add.le comunale dovuta	0,00
C.U. 2017	2016	Redditi da lavoro dipendente ed assimilati	5.535,29



Avv Giuseppina Picelli
Viale Trento e Trieste 10C
TREVISO - Tel 0422412564
studiolegalepicelli@gmail.com
giuseppinapicelli@pec.ordineavvocatitrevi.it

		Imposta netta	0,00
		Add.le regionale dovuta	0,00
		Add.le comunale dovuta	0,00
Mod. 730/2016	2015	Redditi da lavoro dipendente ed assimilati	11.303,00
		Reddito abitazione principale e pertinenze (non soggette ad IMU)	289,00
		Imposta netta	678,00
		Add.le regionale dovuta	51,00
		Add.le comunale dovuta	15,00
PF 2016	2015	Redditi corrisposti da soggetti non obbligati alle rit. d'acconto	5.126,00

Nel periodo di imposta 2018 l'istante ha conseguito da Essens Italy Srl compensi per euro 2.329,00, assoggettati a ritenuta a titolo di imposta pari ad euro 417,82. Per il 2019 la somma è pari a 1.161,00 con imposta di 208,00. Si riportano anche i dati relativi dichiarazione ISEE 2019 e 2020, attestanti l'importo di € 4.669,38 come indicatore della situazione economica per il 2019 e € 6.626,00 per il 2020.

DEPOSITI BANCARI E/O POSTALI

Attualmente la signora ha solo un conto corrente postale con 1231,00 euro, mentre il conto MPS è stato chiuso nel 2018 (**docc 31-32**).

DEPOSITI BANCARI E POSTALI	SALDO – EURO	NOTE
Poste Italiane S.p.A. - c/c n. 2960665	1231,00	S.do aggiornato al 01/06/2020
Monte dei Paschi di Siena – c/c n. 8960.39	151,76	S.do aggiornato al 31/03/2018, data in cui il conto è stato chiuso
TOTALE	1.382,76	



Avv Giuseppina Picelli
Viale Trento e Trieste 10C
TREVISO - Tel 0422412564
studiolegalepicelli@gmail.com
giuseppinapicelli@pec.ordineavvocatitreviso.it

BENI MOBILI: Autoveicolo

DESCRIZIONE	NOTE
Fiat Punto targa BC513LG	Anno di immatricolazione 1999 – acquistata usata in data 26/02/2018. L'importo pagato per l'acquisto è pari ad euro 500,00.

La signora ha cercato di farsi stimare l'auto da un concessionario per evidenziare il suo valore vicino allo zero. E' stato impossibile perché nessuno ha ritenuto l'auto vendibile (**doc 33**).

CREDITI

La signora va creditrice del contributo di mantenimento per la figlia [REDACTED] dal marito [REDACTED] dalla data della separazione – agosto 2014 - ad oggi: si tratterebbe di 16.400,00 euro (ridotti, in caso di eccezione di prescrizione, a 12.000,00 euro).

BENI IMMOBILI

L'unico immobile di cui la signora era comproprietaria al 50% con l'ex marito [REDACTED] (C.F. [REDACTED]) era l'abitazione di residenza familiare, ormai aggiudicata e trasferita con decreto del 03.02.2020 (**doc 34**).

ALTRE INFORMAZIONI

A) Nel 2005, alla morte dello zio Giorgio Mestriner, la sig.ra è stata chiamata all'eredità per una modestissima quota di una proprietà immobiliare (1/28), insieme alla madre e ai due fratelli (Francesca e Maurizio). L'immobile è sito in Treviso alla via Liguria n. 8. La signora Mestriner tuttavia non ha mai accettato l'eredità, né è mai stata nel possesso dei beni ereditari (trattasi di appartamento abitato da un altro zio), né ha mai compiuto atti implicanti accettazione tacita, sia perché era una quota minima, sia per non spendere nulla.



Avv Giuseppina Picelli
Viale Trento e Trieste 10C
TREVISO - Tel 0422412564
studiolegalepicelli@gmail.com
giuseppinapicelli@pec.ordineavvocatitrevise.it

Da una verifica eseguita presso l'area personale del Catasto sul sito dell'Agenzia delle Entrate risulta registrata la successione, ma correttamente non appare intestata alcuna quota di immobile alla Mestriner (**doc 35**).

Per scrupolo è stata eseguita una più approfondita verifica tramite il Notaio Daria Innocenti di Treviso in data 04/07/2019 (**doc 36**), da cui risulta quanto segue:

- in data 06/07/2004 è deceduto il Sig. Mestriner Giorgio (padre), in data 29/07/2005 è registrata la dichiarazione di successione legittima ed in data 10.09.2005 è stata trascritta5 a Treviso (nn. 40319/24482);
- eredi legittimi sono risultati: Bellan Luciana (moglie del de cuius), Mestriner Maurizio, Mestriner Francesca, Mestriner Paola (figli);
- nei confronti della sig.ra Mestriner Paola non risultano, su tutto il territorio nazionale, trascrizioni che si configurino accettazione espressa o tacita di eredità né risultano, nella Provincia di Treviso, atti che configurino accettazione tacita di eredità.

ATTI DI DISPOSIZIONE DEL PATRIMONIO ULTIMI 5 ANNI

Non sono stati compiuti atti di disposizione del patrimonio negli ultimi 5 anni.

§§

PASSIVO

D) DEBITI

ESPOSIZIONI DEBITORIE DI NATURA VARIA

Si espongono le posizioni debitorie intestate e/o cointestate alla sig.ra Mestriner.

N.	CREDITORE	IMPORTO - EURO	NOTE
1	Agenzia Entrate Riscossione	833,28	Ambito provinciale Treviso. Saldo aggiornato al 16/07/19 e relativo a n.4 cartelle riguardanti la tassa automobilistica anni 2013-2014-2015, nonché IRPEF su TFR relativo al periodo di imposta 2015. Si è valutata l'adesione alla definizione agevolata ter ma rientra solo una cartella, quindi non si ha alcun beneficio concreto con questo provvedimento. L'importo è



			comprensivo di sanzioni, interessi e compensi a favore dell'agente della riscossione. (doc 37)
2	Agenzia delle Entrate	977,41	Rateizzazione richiesta per debito IRPEF relativo all'anno di imposta 2015. (doc 38)
3	Ifis NPL S.p.a	19.442,38	Credito acquistato da Findomestic Banca S.p.A. (contratto n. 20063318427112) intestato al sig. Luise Loris per l'acquisto di un'autovettura, ove la sig.ra Mestriner che è garante . Per detto credito è stato notificato un decreto ingiuntivo anche alla sig.ra Mestriner (in qualità di garante), n 936/2019 Tribunale di Treviso, di 21/03/2019 – R.G. 1252/2019 che si allega (doc. 39-40-41)
4	Regione Veneto	331,55	Bolli auto relativo all'anno 2016 e 2017 comprensivi ciascuno di 1,82 di costo di esazione (doc 42)
5	Condominio Primavera (Amministrazione immobili Visentin)	1.004,14	Sollecito spese condominiali del 14/05/2019 da parte dell'Avv. Giada Menegon. La somma richiesta è pari ad euro 904,14 per spese condominiali arretrate oltre ad euro 100,00 per spese intervento legale. (doc 43)
6	Corpo Intercomunale di Polizia Locale del Bassanese	94,90	Accertamento violazione n. V/1330762Z/2018 Pr. 14930/2018 (doc 44) .
7	Comune di Treviso	80,00	Imu e Tasi relativi al 2018 (prot. n. 30022/2018) 45)
8	Distretto di Polizia Locale PD1A	100,20	Verbale contestazione di violazione del codice della strada n. 712 tipo V, n. registro 19001082/2019 del 07/01/2019 (doc 46) .
9	Ifis NPL S.p.A.	777,31	Come da lettera raccomandata del 10/09/2018 il credito originariamente intestato alla Deutsche Bank S.p.A. (come sotto riportato nelle risultanze della Centrale Rischio) è stato ceduto alla società Ifis NPL S.p.A. Detta posizione risulta essere cointestata con il sig. Luise (doc 47) .
TOTALE		23.641,17	



POSIZIONI DEBITORIE VERSO BANCHE E SOCIETA' FINANZIARIE:

CENTRALE RISCHI

In questa sezione, si riportano le risultanze ottenute dalla Centrale Rischi richiesta alla Banca e relativa al periodo compreso fra 30/01/2014 e 31/05/2019:

INTERMEDIARIO	IMPORTO UTILIZZATO – EURO	IMPORTO GARANTITO - EURO	NOTE
Flaminia SPV srl (servicer Veneto Banca S.p.A.)	15.126,00	0,00	Sofferenze (non si tratta di finanziamenti (le posizioni sono sempre indicate, fin dalla data di acquisizione del credito, tra la voce SOFFERENZE). Nel corso del mese di gennaio 2018 tale voce era pari ad euro 2.527, per poi passare ad euro 14.272 nel mese di febbraio 2018. Trattasi di una valutazione del credito ed indicazione operata da Flaminia SPV srl, forse spese legali presunte per il futuro o altro. Assenza di garanzie reali e/o privilegi. Sussiste la cointestazione con il sig. Luise Loris.
Flaminia SPV srl (servicer Veneto Banca S.p.A.)	237.189,00	38.273,00	Sofferenze. Garanzia: ipoteca interna. La tipologia del rapporto è di <u>mutuo</u> ipotecario sottoscritto con il sig. Luise Loris nel 2008, da cui è la procedura di pignoramento immobiliare del 2015 (doc 7).
TOTALE	252.315,00	38.273,00	

Si segnala che l'intermediario ha evidenziato la somma di euro 43.307 quale perdita da cessione.



RIEPILOGO PASSIVITA'

CREDITORE	IMPORTO	MESTRINER	MESTRINER/LUISE	NOTE
Ag Entrate Riscossione	€ 833,28	€ 833,28		Situazione cartelle al 16/07/2019 - Ambito Provinciale Treviso
Ag Entrate	€ 977,41	€ 977,41		Comunicazione irregolarità su modello UNICO 2016 (redditi 2015)
Ifis NPL Spa	19.442,38		€ 19.442,38	Ex finanziamento Findomestic ceduto a Ifis- finanziamento per autovettura
Regione Veneto	€ 331,55	€ 331,55		Bolli auto 2016/2017
Condominio Primavera	€ 1.004,14		€ 1.004,14	Rate condominiali non pagate
Polizia Locale del Bassanese	€ 94,90	€ 94,90		Multa per violazione codice della strada
Comune di Treviso	€ 80,00	€ 80,00		IMU - TASI anno 2018
Polizia Locale PD1A	€ 100,20	€ 100,20		Multa per violazione codice della strada
Ifis NPL Spa	€ 777,31		€ 777,31	Posizione passiva Deutsche Bank Spa ceduto a IFIS
Flaminia (ex VB) - CR Banca It	15.126,00		€ 15.126,00	Esposizione ex Veneto Banca Spa
Flaminia (ex VB) - CR Banca It	€ 237.189,00		€ 237.189,00	Mutuo ex Veneo Banca Spa
TOTALE	€ 275.956,17	€ 2.417,34	€ 273.538,83	

Dell'importo totale del passivo, pari a 275.956,17 euro, la massima parte dei debiti della signora (237.189,00 euro) è data dal mutuo



Avv Giuseppina Picelli
Viale Trento e Trieste 10C
TREVISO - Tel 0422412564
studiolegalepicelli@gmail.com
giuseppinapicelli@pec.ordineavvocatitrevviso.it

contratto con Veneto Banca LCA per l'acquisto della casa di famiglia, oggi pignorata ed aggiudicata, cui si aggiungono i 15.126,00 (Flaminia) che appaiono essere oneri inseriti da Flaminia probabilmente per spese legate al recupero del credito. L'altro debito di una certa consistenza è quello contratto per l'acquisto dell'auto del marito, subito confiscata per guida in stato di ebbrezza alcolica e quindi ad oggi non più di proprietà della famiglia. Altri debiti sono quelli con Agenzia Entrate, ed altri relativi sanzioni per violazioni del CdS.

§

SPESE PER IL SOSTENTAMENTO

La stima delle spese per il sostentamento della signora Mestriner è ridotta ai minimi (non è stato neppure inserito il bollo auto e l'abbigliamento per la stessa e la figlia).

DESCRIZIONE spese mensili	IMPORTO - euro
Locazione	450,00
Utenze (energia elettrica, gas, acqua e tassa rifiuti) e spese condominio	78,25
Spese per auto (assicurazione e carburante)	86,08
Alimenti per due persone	201,72
Spese telefoniche per due	11,98
Spese mediche x due	14,60
TOTALE	842,63

§§§

Ciò premesso, facendo proprie le considerazioni svolte dal Gestore nella relazione particolareggiata, la ricorrente chiede – previa sospensione della procedura esecutiva in corso – che il totale ricavato della vendita del bene esecutato venga ceduto alla massa creditoria, e si dichiara disponibile a cedere ai creditori eventuali propri futuri redditi che percepirà nel quadriennio successivo all'apertura della procedura, ridotta di quanto necessario per il sostentamento. Il programma di liquidazione sarà in ogni caso redatto e previsto dal liquidatore nominato di Giudice.



Tutto ciò premesso la ricorrente come sopra rappresentata

Chiede

All'Ill.mo Tribunale adito, verificata la presenza dei requisiti di cui all'art 14 ter l 3-2012 ai sensi dell'art 14 quinquies di

In via principale

- Dichiararsi aperta la procedura di liquidazione del patrimonio ex art 14 ter legge 3 - 2012
 - Indicare i limiti di quanto occorrente al mantenimento della ricorrente
 - nominare un liquidatore da individuarsi in un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art 28 R.F 267/42 disponendo che lo stesso provveda, dopo il decreto di apertura della liquidazione, agli adempimenti di cui all'art 14 sexies e ss L 3
 - Disporre che dal momento di apertura della liquidazione non possano essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriori, sotto pena di nullità; in particolare chiede che venga sospesa l'esecuzione immobiliare RG 1024/2011 pendente avanti a codesto Tribunale;
 - stabilire idonea forma di pubblicità della domanda e del decreto
- La ricorrente manifesta sin d'ora la propria disponibilità a rendere direttamente al Giudice ogni chiarimento o ulteriore produzione documentale che lo stesso ritenga necessario e/o opportuno.

Si producono:

Si allegano i seguenti documenti

1. Domanda OCC
- 2. Relazione particolareggiata OCC**
3. Doc. identità
4. codice fiscale
5. Certificato di residenza e stato famiglia
6. Certificato matrimonio Mestriner 
7. Contratto di Mutuo Notaio Ferretto



Avv Giuseppina Picelli
Viale Trento e Trieste 10C
TREVISO - Tel 0422412564
studiolegalepicelli@gmail.com
giuseppinapicelli@pec.ordineavvocatitreviso.it

8. Prospetto ratei
9. Diffida ad adempiere Veneto Banca
10. Precetto
11. Ricorso per separazione 2014
12. Verbale e omologa separazione
13. Pignoramento Mestriner (ESEC IMM pendente Trib TV 53/2015)
14. Contratto collaborazione Bianca Bontà 2019
15. Contratto Bianca Bontà 2020
16. Iscrizione ESSENS
17. Storico esecuzione Immobiliare 53/2015 Treviso
18. Decreto trasferimento immobile RG 53/2015
19. Contratto locazione Montebelluna 2019
20. CU Bianca Bontà 2020
21. Cedolini Bianca Bontà 2019-2020
22. CU 2020 Essens
23. CU 2020 INPS
24. ISEE 2020
25. 730-2019
26. Mod ISEE 2019
27. Mod 730-2018
28. CU2017 INPS
29. Mod 730/2016
30. PF 2016
31. Poste estratto conto ott 2019 – giugno 2020
32. Antonveneta poi MPS ultimi movimenti e chiusura definitiva
33. CDP autovettura e visura PRA
34. Visure ipocatastali ante aggiudicazione fg 2 part 1272 sub 13 e sub 52
35. Ag Entrate chiamata eredita zio Giorgio Mestriner
36. Dich. Notaro Innocenti
37. Ag Entrate estratto al 22.3.2019
38. Ag Entrate saldo IRPEF 2015



Avv Giuseppina Picelli
Viale Trento e Trieste 10C
TREVISO - Tel 0422412564
studiolegalepicelli@gmail.com
giuseppinapicelli@pec.ordineavvocatitreviso.it

39. Findomestic decadenza beneficio
40. Cessione Findomestic a IFIS
41. Decreto ingiuntivo IFIS
42. Regione Veneto bolli auto
43. Visentin spese condominiali
44. Polizia Locale Bassanese
45. Ag Entrate rateizzazione
46. Comune TV – IMU e TASI
47. Distretto Polizia locale PD1A
48. Cessione da Deutsche Bank a IFIS
49. CR Banca Italia 2019
50. Spese per il sostentamento mensile

Con riserva di ulteriormente dedurre, provare e fornire qualunque chiarimento e documentazione che il Giudice dovesse ritenere necessari.

Ai fini fiscali si dichiara che il presente procedimento è soggetto a contributo unificato del valore di €. 98,00.

Con ossequio.

Treviso lì, 22.06.2020

Avv Giuseppina Picelli

